



## FONDAZIONE FRANCO ALBINI

«**È più dalle nostre opere che diffondiamo delle idee che non attraverso noi stessi**» sosteneva Albini.

E sono proprio le sue opere che ci parlano di lui, della filosofia sottostante il suo lavoro; di una tensione sociale forte, espressa senza ridondanze, perseguendo la cura ossessiva del dettaglio ed il costante perfezionamento di un'idea capace di coniugare la razionalità con la fantasia, dando vita ad un mondo poetico e funzionale al tempo stesso. Albini parlava poco e scriveva raramente, ma è riuscito a comunicarci i suoi "valori" attraverso un linguaggio fatto di atti concreti, capaci di segnare la storia dell'architettura italiana ed internazionale.

È il suo **modo di progettare, "onesto ed etico"**, finalizzato al miglioramento della qualità della vita; sono le sue **invenzioni museali** che mirano all'educazione dello spettatore; sono i suoi **pezzi di design** capaci di coniugare artigianato e serializzazione e i suoi **progetti urbanistici** che rispecchiano le esigenze della civiltà moderna, che oggi ci raccontano questo grande architetto.

**È per divulgare questi valori che Fondazione Franco Albini è nata** a 30 anni dalla morte dell'architetto di cui porta il nome, di un "artigiano" (come preferiva essere chiamato), che molti hanno indagato ma che nessuno è ancora riuscito ad afferrare nella sua totalità.

A seguito del riconoscimento del valore della sua **opera vincolata dallo Stato Italiano come Patrimonio Storico Nazionale**, si è costituita un'istituzione che ne valorizzi gli aspetti tuttora attuali e ne approfondisca le infinite possibilità di indagine offerte dai documenti d'archivio.

La Fondazione non è nata per preservare un archivio statico e polveroso, ma piuttosto per diventare un **polo culturale aperto al dialogo e alla ricerca**, realizzando attività divulgative dell'archivio quali: **pubblicazioni, mostre, convegni, eventi e seminari, video-documentari, visite guidate, progetti interculturali e Certificazioni di Autenticità dei pezzi di Design attribuiti all'architetto milanese.**

Fondazione Franco Albini sta ora lavorando per arricchire un progetto presentato lo scorso anno, **Expo'sizioni**. Realizzato in collaborazione con Asal Assoallestimenti di FederlegnoArredo e con la cura scientifica del Professore Giampiero Bosoni, questo **sito web** ([www.exposizioni.com](http://www.exposizioni.com)) si propone di divulgare la tradizione e la "cultura dell'esporre" raccogliendo e mettendo in rete il materiale archivistico esistente nel campo dei **migliori allestimenti realizzati dal 1930 ad oggi.**

Per la divulgazione del Metodo Albiniano, la Fondazione ha aperto le porte alle **visite guidate** del suo archivio storico e dello studio originale di Franco Albini, ricco di pezzi di design unici, inediti o seriali, cui si affiancano disegni e foto d'epoca, interviste e riproduzioni 3D per conoscere dal vivo il processo creativo e il rigoroso metodo di questo grande Maestro, tra le figure più rappresentative del design e dell'architettura italiana e internazionale.

In particolare dal prossimo novembre, in occasione del **50° compleanno della Linea 1 della Metropolitana di Milano**, sarà possibile partecipare a **visite guidate** con un focus specifico su questo importante progetto. Si partirà dallo studio in cui **Franco Albini, Franca Helg e Bob Noorda** hanno progettato gli interni della sotterranea dal 1961, ammirando tavole originali e luoghi di lavoro che narrano lo spirito di un'epoca dell'architettura italiana all'avanguardia nel mondo. Si arriverà poi alla stazione Conciliazione per fermarsi a scoprire quei dettagli, spesso dimenticati, che hanno fatto sì che questo progetto diventasse un successo mondiale.

### Fondazione Franco Albini

Via Telesio 13, Milano

Tel. 02 4982378

[fondazionefrancoalbini@gmail.com](mailto:fondazionefrancoalbini@gmail.com)

[www.fondazionefrancoalbini.com](http://www.fondazionefrancoalbini.com)

### Visite guidate

Dal lunedì al venerdì alle 17.30 e alle 19 e il primo e il terzo sabato del mese alle 10, 11.30, 14 e 15.30.  
Prenotazione obbligatoria.